



COMUNE DI ODERZO

Città Archeologica
PROVINCIA DI TREVISO

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 58 del 20/12/2017.

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU DECORRENTI DAL 01.01.2018

L'anno duemiladiciassette addì venti del mese di Dicembre (20/12/2017), convocato per le ore 19:00 presso la sede municipale, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio comunale, con inizio alle ore 19:25.

A seguito dell'appello iniziale e delle sopravvenute presenze e assenze, all'inizio dell'esame dell'argomento in oggetto risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
SCARDELLATO MARIA	P		GUERRERA SARA		A
VETTOR LAURA	P		DALLA NORA STEFANO	P	
CIMITAN TEO	P		DAMO LAURA	P	
BATTISTELLA EDDA		A	LUCCHETTA STRADIOTTO PAOLA	P	
SPINACE' DINO	P		ALESCIO CONCETTO	P	
PAOLIN PAOLA	P		ZAGO GIUSEPPE	P	
ZAIA ERIKA	P		BATTEL ALESSANDRO	P	
MARANGONI DIEGO	P		DE BLASIS MARCO	P	
CORTE LARA	P				

Presenti: 15 - Assenti: 2

La Presidente del Consiglio comunale Laura Vettor, presiede l'adunanza.

Il Segretario Generale Carmine Testa, partecipa all'adunanza.

Sono dalla Presidente nominati scrutatori i Consiglieri comunali:

CORTE LARA, DALLA NORA STEFANO, LUCCHETTA STRADIOTTO PAOLA

La Presidente, constatato legale il numero dei presenti, invita il Consiglio a discutere l'argomento in oggetto, iscritto all'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

Proposta di deliberazione predisposta dal SERVIZIO TRIBUTI

PREMESSO che, al fine di favorire l'utilizzo di unità immobiliari a destinazione abitativa, la Legge 9 dicembre 1998, n. 431, concernente la disciplina delle locazioni, prevede tra l'altro che:

- le parti possono stipulare contratti di locazione ad uso abitativo definendo il valore, la durata e le altre condizioni contrattuali, sulla base di quanto stabilito in appositi accordi territoriali locali tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori (art. 2, comma 3) ;
- per favorire la realizzazione degli accordi definiti in sede locale, i Comuni possono deliberare, nel rispetto degli equilibri di bilancio, aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) più favorevoli per i proprietari che concedono in locazione immobili alle condizioni definite dagli accordi stessi (art. 2, comma 4);

CONSIDERATO che è opportuno incentivare ulteriormente la presenza sul mercato immobiliare di abitazioni locate con i canoni concordati, in quanto atte a soddisfare la domanda abitativa di famiglie con redditi medio bassi (giovani coppie, pensionati, ecc);

RILEVATO che gli accordi territoriali locali tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori ai sensi dell'art. 2, comma 3 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, sono realizzati sulla base di criteri generali, definiti da apposito decreto ministeriale, il quale individua anche le agevolazioni fiscali applicabili (artt.li 4 e 8 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431);

DATO ATTO che tra dette agevolazioni figura anche la riduzione, per gli immobili locati a canone concordato ai sensi della citata Legge 9 dicembre 1998, n. 431, del 25% delle imposte IMU e TASI determinate applicando le aliquote stabilite dal Comune, introdotta dal 1° gennaio 2016 dai commi 53 e 54 dell'art. 1 della Legge n.208/2015;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 gennaio 2017 e rilevato che il medesimo prevede, per le varie tipologie di contratto, che, ove le parti non siano assistite dalle rispettive organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori, gli accordi definiscono le modalità di attestazione della rispondenza del contenuto economico e normativo del contratto all'accordo stesso, anche con riguardo alle agevolazioni fiscali;

CONSIDERATO che l'attestazione della rispondenza del contenuto economico e normativo del contratto all'accordo territoriale garantisce che al beneficio economico derivante al proprietario corrisponda una riduzione del canone di locazione, rispetto ai prezzi di mercato;

RITENUTO pertanto di determinare, a decorrere dall'1.1.2018, per le unità abitative e le relative pertinenze ammesse locate con contratti a canone agevolato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, regolarmente registrati, una aliquota IMU ridotta pari al 6 per mille, rispetto a quella ordinaria dell'8 per mille ;

DATO ATTO che all'introduzione della nuova aliquota ridotta di cui sopra corrisponde una riduzione di gettito IMU non apprezzabile rispetto al gettito totale;

DATO ATTO che le aliquote sono stabilite con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446, nei limiti di quanto previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 13 del Decreto Legge 6/12/2011, n. 201, dell'art. 1, comma 380, lett. g), della Legge 24/12/2012, n. 228 e dal comma 677 della Legge n. 147/2013, e comunque nell'esercizio della potestà regolamentare di cui all'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 31 luglio 2014 avente ad oggetto "IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014." con la quale sono state approvate le seguenti aliquote, decorrenti dal 1° gennaio 2014 e valide anche per gli anni successivi:

- ALIQUOTA DI BASE: 8,0 per mille
- ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 E RELATIVE PERTINENZE: 5,0 per mille con APPLICAZIONE DELLA DETRAZIONE DI LEGGE pari ad € 200,00;
- ALIQUOTA PER LE UNITA' IMMOBILIARI CONCESSE IN COMODATO DAL SOGGETTO PASSIVI AI PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO (GENITORI - FIGLI) : 7,6 per mille
- ALIQUOTA PER I FABBRICATI CLASSIFICATI NELLA CATEGORIA CATASTALE D/5 (ISTITUTI DI CREDITO, CAMBIO E ASSICURAZIONE): 9,6 per mille;
- ALIQUOTA PER TERRENI AGRICOLI (CONDOTTI O MENO): 9,0 per mille;

DATO ATTO del rispetto del vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, così come stabilito dal comma 667, art.1, della legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) punto 7) del D. Lgs. n. 267/2000 sulla presente proposta di deliberazione avente natura regolamentare è necessario acquisire il parere preventivo del Collegio dei Revisori;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

RITENUTO di esprimere sulla presente proposta di deliberazione l'allegato parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che è inoltre necessaria l'acquisizione del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

SI PROPONE

al Consiglio comunale

1) di dare atto che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ed ha valore regolamentare;

2) di **confermare**, a decorrere dal 1° gennaio 2018, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), in vigore dal 01.01.2014 :

- ALIQUOTA DI BASE: 8,0 per mille
- ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 E RELATIVE PERTINENZE: 5,0 per mille con APPLICAZIONE DELLA DETRAZIONE DI LEGGE pari ad € 200,00;
- ALIQUOTA PER LE UNITA' IMMOBILIARI CONCESSE IN COMODATO DAL SOGGETTO PASSIVI AI PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO (GENITORI - FIGLI) : 7,6 per mille;
- ALIQUOTA PER I FABBRICATI CLASSIFICATI NELLA CATEGORIA CATASTALE D/5

(ISTITUTI DI CREDITO, CAMBIO E ASSICURAZIONE): 9,6 per mille;

- ALIQUOTA PER TERRENI AGRICOLI (CONDOTTI O MENO): 9,0 per mille;

3) di **istituire**, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la seguente aliquota per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU):

- ALIQUOTA PER UNITA' IMMOBILIARI AD USO ABITATIVO E RELATIVE PERTINENZE AMMESSE, LOCATE CON CONTRATTO A CANONE CONCORDATO ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, regolarmente registrato: 6,0 per mille

4) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, così come stabilito dal comma 667, art.1, della legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014),

5) di inviare la presente deliberazione tariffaria avente valore regolamentare, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

6) di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di provvedere ai successivi atti amministrativi (delibere di bilancio).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dalle Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii.;

VISTO inoltre il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, allegato alla presente deliberazione;

SENTITA l'illustrazione del punto all'ordine del giorno fatta dall'Assessore al bilancio Lorenzon, per la quale si fa rinvio alla trascrizione integrale di cui al separato verbale di adunanza;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Statuto comunale;

RITENUTA propria la competenza all'adozione del presente atto ai sensi del art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

A SEGUITO di discussione, per la quale si fa rinvio alla trascrizione integrale di cui al separato verbale di adunanza;

PROCEDUTO, su invito della Presidente, a votazione palese effettuata per alzata di mano;

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

ACCERTATO, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:
presenti n. 15, assenti n. 2 (Battistella, Guerrera).
Favorevoli: 15
contrari: nessuno
risultano astenuti: nessuno.

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione nel testo sopra riportato.

La presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere con i successivi atti amministrativi, è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii, con successiva separata votazione che dà il seguente esito:

presenti n. 15, assenti n. 2 (Battistella, Guerrera).
Favorevoli: n. 15
contrari: nessuno
risultano astenuti: nessuno.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

La Presidente del Consiglio comunale

Laura Vettor

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Carmine Testa

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)